



Città di Lugano
Comunicazione e relazioni
istituzionali

Lugano, 22 novembre 2019

Ufficio stampa e PR
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 88
pr@lugano.ch
www.lugano.ch

Comunicato stampa

Risultati del sondaggio LOSAI sulla percezione della sicurezza dei cittadini di Lugano

Il sondaggio LOSAI (Lugano, le opinioni sulla sicurezza degli abitanti: interviste) ha fatto emergere valori positivi in merito alla percezione di sicurezza della cittadinanza di Lugano. La criminalità non è avvertita come un problema; cittadine e cittadini rivolgono maggiormente attenzione alla sicurezza stradale e al rumore. Sono, questi, i risultati emersi dal sondaggio condotto in collaborazione con l'Unità di ricerca in criminologia della Scuola di scienze criminali dell'Università di Losanna.

Il sondaggio LOSAI ha permesso di mettere a fuoco la percezione delle cittadine e dei cittadini di Lugano in merito alla qualità della vita, alla sicurezza e alle iniziative della Polizia e della Città sull'arco di quattro anni, dal 2014 al 2018.

Cittadine e cittadini, rispondendo al sondaggio, hanno condiviso opinioni e aspettative: il tasso di partecipazione è stato particolarmente positivo, attestandosi al 53,6%, ovvero 7'885 persone, su un totale di 14'717 che hanno ricevuto il sondaggio, dai 16 agli 84 anni, estratte in modo casuale per ogni quartiere.

Qualità della vita, percezione della sicurezza e rapporto con la Polizia Città di Lugano

Il 79,6% dei cittadini si dichiara molto o del tutto soddisfatto della propria qualità di vita: un valore di poco superiore alla media svizzera secondo dati OCSE. L'alto livello di soddisfazione è associato a una valutazione positiva dell'attuale livello di sicurezza a Lugano, a conferma di quanto la sicurezza influisce sulla qualità della vita.

L'82,4% considera il livello di sicurezza alto o molto alto. I cittadini più soddisfatti della qualità di vita abitano nei quartieri di Castagnola, Carona e Cureggia.

Inoltre, il 43,5% ritiene che nel corso degli ultimi cinque anni il livello di sicurezza è migliorato o molto migliorato, a fronte del 5,4% secondo cui la situazione è peggiorata o molto peggiorata. In un precedente sondaggio realizzato a Lugano nel 2009 l'87,6% dei cittadini dichiarava, invece, che il proprio senso di sicurezza negli ultimi tre anni era peggiorato o rimasto invariato. La percezione di sicurezza è quindi nettamente migliorata nel periodo intercorso fra i due sondaggi.

Il 91,7% dei luganesi si sente sicuro quando esce da solo di giorno nel proprio quartiere e il 65,4% anche quando è buio.

Il 76% dei cittadini si dichiara molto o del tutto soddisfatto dell'operato della Polizia, mentre il 4% non ne è soddisfatto. Il livello di soddisfazione si attesta al di sopra della media dei paesi OCSE (75%).



Il 58,4% dei cittadini è entrato in contatto con la Polizia nel 2018 per parlare, richiedere informazioni o consigli, interventi, a causa di multe o per sporgere denunce di smarrimento. La maggioranza dei cittadini dialoga quindi con la Polizia per un confronto positivo.

Il 73,7% chiede una maggior presenza della Polizia nei quartieri, soprattutto durante il fine settimana e le ore notturne. La richiesta emerge anche tra i cittadini che si sentono sicuri o molto sicuri.

Preoccupazioni dei cittadini e iniziative per la sicurezza

Le principali preoccupazioni dei cittadini riguardano i furti in abitazione (soprattutto a Cureggia, Breganzona e Villa Luganese), la guida pericolosa (Barbengo e Carabbia), il consumo e lo spaccio di stupefacenti in luoghi pubblici, l'inquinamento acustico e il rumore nelle fasce serali (in particolare in centro). Allargando il campo al territorio cantonale, si osserva che criminalità e terrorismo non sono avvertiti come problemi; ai primi posti si collocano i premi dell'assicurazione malattia, la disoccupazione e il traffico, legato all'inquinamento atmosferico e alla viabilità.

Il tasso di cittadini che si dichiara vittima di un reato è inferiore o in linea con altri sondaggi di vittimizzazione effettuati in Svizzera nel 2015 e nel 2017. Nel 61,8% dei casi la cittadinanza ha dichiarato di avere adottato delle misure di prevenzione, anche senza essere stata vittima di reati.

In particolare a Lugano negli ultimi cinque anni le vittime hanno subito un furto in abitazione (7,1%), furti di veicoli (4,8%), furti di oggetti nel proprio veicolo (4,4%), borseggi e scippi (4,2%), atti vandalici contro beni privati (10,5%), aggressioni verbali (14,5%) e fisiche (1,3%) in strada, aggressioni in casa (1%) e molestie sessuali (3,8%). Nei casi di molestie sessuali pari o superiori a tre volte negli ultimi 12 mesi (32,9%), la propensione a denunciare è inferiore.

Per quanto concerne la videosorveglianza, il 68,4% dei cittadini ritiene utili o molto utili le telecamere per controllare il degrado urbano, gli atti di vandalismo e i problemi di circolazione, mentre il 12,1% crede che sia una misura poco o per nulla utile. I cittadini più favorevoli hanno oltre 60 anni.

Statistiche di Polizia

Tra le principali città svizzere, Lugano registra i tassi più bassi di criminalità sia per reati violenti (4,9 reati ogni 1'000 abitanti), sia per reati contro il patrimonio (15,2 furti, esclusi i taccheggi, ogni 1'000 abitanti). Si osserva inoltre una diminuzione generalizzata di tutte le tipologie di reati dal 2014: -39,1% (furti in casa), -27% (furti di veicoli), -79% (furti di oggetti nei veicoli), -51,7% (borseggi e scippi) e -31,6% (vandalismo contro beni privati).

Rispetto al 2014 si registra un aumento degli interventi della Polizia del +2,8% (valore stabile); d'altro canto si registra un calo per gli interventi in caso di incidenti (-6%), rumori (-4,8%), liti (-7,7%) e furti (-48,8%). La Polizia di Lugano reagisce in media in 9 minuti, ma i tempi si accorciano nel caso di rapine (4 minuti) o aggressioni (5 minuti).



In merito alle contravvenzioni, dal 2014 si registra un aumento di infrazioni alle norme della circolazione stradale (+10,4%), per il mancato rispetto dei limiti di velocità (+51,9%) e per l'uso del telefonino alla guida (+73,9%). Le infrazioni registrate ai controlli radar fra il 2014 e il 2018 raggiungono una media del 8,7% (16,6% nelle zone 30).

Nuove tecnologie e vittimizzazione online

Il sondaggio LOSAI ha interrogato i cittadini di Lugano in merito alle loro abitudini nell'uso di internet, dei social media e dei rischi connessi. La frequenza con cui si utilizza il web è strettamente legata alla percezione della sicurezza, soprattutto per quanto concerne operazioni di e-banking o pagamenti online. I cittadini adottano misure di prevenzione: codici PIN (78,1%), antivirus (71,8%) e numero di telefono della banca memorizzato (58,2%). Dal 2014 al 2018 il 31% dei cittadini è stato vittima di un reato online (attacco da un virus informatico, truffa online, uso non autorizzato dei propri dati). Se i reati tradizionali in genere sono oggettivamente diminuiti, quelli online rappresentano una parte crescente del totale della criminalità.

Voci della cittadinanza

Il contributo dei cittadini è stato prezioso. 1'130 persone hanno lasciato dei commenti a margine del sondaggio che possono essere ricondotti a quattro tematiche: il territorio cantonale, l'Amministrazione della Città di Lugano, la Polizia e la situazione economica e familiare personale. 257 commenti riguardano richieste di intervento e segnalazioni, in particolare sulla viabilità (26,8%), l'eccesso di velocità (14,4%) e la richiesta di maggior presenza da parte della Polizia (12,5%).

La Città di Lugano è soddisfatta della numerosa partecipazione al sondaggio e dei risultati emersi, in generale positivi. Lugano è percepita come una città sicura, a conferma dei dati espressi dalle statistiche nazionali del 2015, 2016 e 2017, che vedono Lugano al primo posto per la sicurezza fra le città svizzere. I cittadini si sentono sicuri nei loro quartieri e hanno fiducia nel lavoro della Polizia, che sentono presente e il cui operato è uno dei fattori che determina il sentimento di sicurezza.

LOSAI ha permesso di compiere un lavoro innovativo: Città e Polizia dispongono ora degli elementi per capire cosa, in una città sicura, rende insicuri, quali sono le abitudini dei cittadini e il loro grado di fiducia nelle istituzioni. Lugano continuerà quindi a investire per mantenere alto il livello di sicurezza e, di conseguenza, la qualità della vita in città.

La Polizia Città di Lugano è soddisfatta dei risultati. L'esito del sondaggio LOSAI fornisce indicazioni molto utili sulle strategie di intervento da adottare o adattare. I risultati danno conto del fatto che la Polizia, da sempre impegnata in un processo di continua innovazione, ha vieppiù sviluppato il lavoro di prossimità – in particolare attraverso l'ascolto quotidiano della cittadinanza – e continuerà ad assicurarla e potenziarla con la massima attenzione anche in futuro. Grazie al sondaggio la Polizia potrà ora condurre valutazioni in base a quanto emerso, identificare i margini di miglioramento e agire di conseguenza.



LOSAI (Lugano, le opinioni sulla sicurezza degli abitanti: interviste)

Fra gennaio e aprile 2019 la Polizia Città di Lugano ha lanciato un sondaggio denominato LOSAI (Lugano, le opinioni sulla sicurezza degli abitanti: interviste) in collaborazione con l'Unità di ricerca in criminologia della Scuola di scienze criminali dell'Università di Losanna – composta dal prof. Marcelo F. Aebi, dal prof. Stefano Caneppele, coordinatore del progetto, dalla dott.ssa Christine Burkhardt e dal dott. Riccardo Milani – e con il supporto del Servizio Statistica urbana, della Divisione Comunicazione e relazioni istituzionali e della Divisione Informatica della Città di Lugano. A LOSAI hanno partecipato 7'885 cittadini (ovvero il 53,6%, su un totale di 14'717 cittadini che hanno ricevuto il sondaggio) rappresentativi di tutti i quartieri e villaggi di Lugano.

Link al rapporto complessivo dei risultati del sondaggio LOSAI (sintesi e 5 fascicoli)
www.lugano.ch/sondaggio-losai

Per ulteriori informazioni

Marco Borradori
Sindaco

m. +41 79 636 50 38
marco.borradori@lugano.ch

Michele Bertini
Vicesindaco

m. +41 79 390 04 72
michele.bertini@lugano.ch

Roberto Torrente
Comandante

Polizia Città di Lugano
t. +41 58 866 80 00
roberto.torrente@lugano.ch

Stefano Caneppele
Professore di criminologia

Università di Losanna
t. +41 21 692 46 42
stefano.caneppele@unil.ch

Allegati
Sintesi dei risultati del sondaggio LOSAI